



O.P. MORO - ODERZO (TV)

Rendiconto esercizio 2013

Relazione del Revisore del
Conto

La sottoscritta Gobat Vania, nominata Revisore del Conto per il triennio 1.3.2013 – 28.2.2016 con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 4 del 16.3.2013:

- Ricevuta la documentazione relativa al Conto Consuntivo dell'esercizio 2013 composta da Rendiconto finanziario, Conto Economico delle rendite e delle spese e delle sopravvenienze attive e passive nonché dallo Stato dei capitali;
- Vista la bozza di Relazione sulla gestione che accompagna il Conto Consuntivo predisposta dal Presidente;
- Visto il Conto reso dal Tesoriere Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi – Cassa Centrale Banca di Trento in data 7.3.2014;
- Viste le disposizioni di legge che regolano la materia contabile nell'ambito delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza;
- Visti lo Statuto e il Regolamento adottati dall'Ente:

Il Revisore, effettuate delle verifiche avvalendosi delle tecniche di controllo eseguite con il metodo a campione, rileva quanto segue.

CONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- Il Tesoriere, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi – Cassa Centrale Banca di Trento, ha presentato il conto della propria gestione in data 30.04.2013 corredato di tutti i documenti giustificativi prescritti. Esaminando lo stesso risultano emesse n. 160 reversali per complessivi € 2.079765,25 e n. 209 mandati per complessivi € 2.010.204,17;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa ad inizio esercizio			474.251,53
Riscossioni	6.958,35	2.072.806,89	2.079.765,24
Pagamenti	3.037,91	2.007.166,26	2.010.204,17
Fondo di cassa a fine esercizio			543.812,60

Il Conto Consuntivo finanziario dell'Ente si conclude con il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria che evidenzia un avanzo di amministrazione di € 548.748,20 così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa ad inizio esercizio			474.251,53
Riscossioni	6.958,35	2.072.806,89	2.079.765,24
Pagamenti	3.037,91	2.007.166,26	2.010.204,17
Fondo di cassa a fine esercizio			543.812,60
Differenza			543.812,60
Residui Attivi	0,00	7.799,27	7.799,27
Residui Passivi	1.572,00	1.291,67	2.863,67
Differenza			4.935,60
	Avanzo(+) Disavanzo(-)		548.748,20

Da un esame dei dati derivanti dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2012 risulta che i residui attivi e passivi provenienti da tale esercizio sono stati correttamente inseriti e riportati quali residui iniziali nel Conto dell'esercizio 2013.

Nel corso dell'esercizio 2013 non è stato applicato neppure in parte l'avanzo di amministrazione proveniente dal precedente Consuntivo che assommava ad € 458.925,02.

La copertura delle spese di investimento nel 2013 era prevista con avanzo economico. Si riporta qui sotto il riepilogo delle entrate e delle spese e gli accertamenti e impegni posti in essere nell'esercizio in esame.

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti/impegni	Scostamento	% di realizzazione
Avanzo di amm.ne	-			
Entrate effettive	255.000,00	262.488,42	7.488,42	102,94
Movimenti di capitale	-	-	-	#DIV/0!
Partite di giro	1.892.600,00	1.818.117,74	-74.482,26	96,06
Totale	2.147.600,00	2.080.606,16	-66.993,84	96,88
USCITE				
Spese effettive	229.000,00	183.156,42	-45.843,58	79,98
Movimenti di capitale	26.000,00	7.183,77	-18.816,23	27,63
Partite di giro	1.892.600,00	1.818.117,74	-74.482,26	96,06
Totale	2.147.600,00	2.008.457,93	-139.142,07	93,52

La tabella sopra riportata evidenzia:

- un ottimo grado di attendibilità delle previsioni di entrata, stimate prudenzialmente per importi inferiori;
- una minore percentuale di realizzazione della spesa dovuto ad un suo contenimento. I maggiori scostamenti hanno riguardato la spesa per manutenzioni ordinarie e straordinarie, le spese per incarichi professionali, le spese varie di amministrazione, il fondo di riserva che non è stato utilizzato in quanto non vi sono stati imprevisti.

Le entrate effettive sono state accertate per un importo superiore a quello preventivato e sono state di gran lunga superiori alle spese effettive; parte di queste entrate è stata utilizzata per il finanziamento delle spese di investimento già nel corso del 2013, come già del resto avvenuto negli ultimi esercizi.

ENTRATE	Accertamenti	Riscossioni	% riscossione
Entrate effettive	262.488,42	254.689,15	97,03
Movimenti di capitale	-	-	#DIV/0!
Partite di giro	1.818.117,74	1.818.117,74	100,00
Totale	2.080.606,16	2.072.806,89	99,63
USCITE	Impegni	Pagamenti	% pagamento
Spese effettive	183.156,42	181.864,75	99,29
Movimenti di capitale	7.183,77	7.183,77	100,00
Partite di giro	1.818.117,74	1.818.117,74	100,00
Totale	2.008.457,93	2.007.166,26	99,94

La tabella qui sopra evidenzia un'ottima percentuale di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese.

Dalla consueta operazione di riaccertamento effettuata a fine esercizio:

- sono emersi minori residui attivi per € 1,81 per arrotondamenti;

- sono stati eliminati per insussistenza residui passivi per complessivi € 17.676,76 tutti nella parte corrente. In particolare riguardavano gli accantonamenti fatti per fronteggiare eventuali recuperi di ICI ora prescritti.

Le partite di giro sono state accertate ed impegnate per € 1.818.117,74 e quindi si presentano in pareggio. Le partite di giro nel 2013 registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente perché le somme disponibili sono state impiegate in forme alternative di utilizzo della liquidità a breve termine e senza rischi.

L'avanzo di amministrazione 2013 può essere così scomposto:

Avanzo della gestione residui	17.674,95
Avanzo della gestione corrente (entrate e spese effettive)	53.332,00
Avanzo della parte investimenti (entrate e spese per movimento di capitali)	18.816,23
Avanzo 2012 non applicato	458.925,02
Avanzo esercizio 2012	548.748,20

Esso deriva essenzialmente dall'accumulo degli avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti non utilizzati.

PROSPETTI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Il Rendiconto di tipo finanziario è completato dal prospetto del Conto Economico e da quello dello Stato dei Capitali.

Il primo evidenzia un risultato economico positivo pari a € 111.481,95.

Nella sua formazione ha inciso per la quasi totalità il risultato economico derivante dalla gestione corrente.

Lo stato dei capitali evidenzia attività nette di inizio e fine esercizio ammontanti rispettivamente a € 6.575.582,11 e a € 6.687.064,06; dal loro raffronto si evince che l'incremento registratosi nell'esercizio corrisponde al risultato economico dell'esercizio così come sopra illustrato.

L'indebitamento dell'ente è pari ad euro 14.984,00 con una percentuale davvero infinitesima rispetto al valore del patrimonio dell'ente.

Il peso delle quote di ammortamento del prestito nel 2013 è stato pari ad € 15.376,88 e presenta una incidenza del 5,85% sulle entrate effettive, che quindi si mantiene davvero minima.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto,

Visto che in corso d'anno sono stati regolarmente adempiuti gli obblighi assicurativi del personale, gli obblighi al quale l'Ente è tenuto in qualità di sostituto d'imposta (versamenti contributivi e erariali) e quelli dichiarativi;

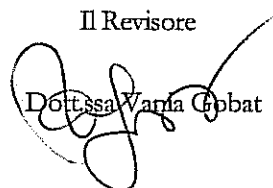
Considerato che dalle verifiche effettuate non sono emerse passività potenziali non iscritte a bilancio;

Il Revisore:

- certifica la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente, ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 2013.

Oderzo, 4 aprile 2014.

Il Revisore


Dot.ssa Vania Gobat